

MISURE

Un corto di Marta Capossela



LOGLINE

Il dramma di una coppia si consuma nelle stanze claustrofobiche del loro piccolo appartamento. L'abuso psicologico si intreccia indissolubilmente alla vita quotidiana. Lui misura Lei ogni giorno, le raziona il cibo e annota diligentemente ogni minima variazione del suo peso. Il trauma sopravvivrà anche dopo la ribellione di Lei.

SINOSSI

Misure, sceneggiatura ispirata a vicende realmente accadute, tratta argomenti quali il *body shaming*, l'abuso psicologico e di potere, il trauma e l'incomunicabilità tra uomo e donna. Il carattere universale della storia determina l'irrilevanza della definizione del tempo e dello spazio in cui essa si consuma.

Protagonista è Lei, il cui dramma ha luogo tra le quattro mura di un piccolo appartamento che condivide con il compagno. Protagonista è anche il suo corpo che ogni giorno viene misurato da Lui che le razione il cibo e annota diligentemente ogni minima variazione del suo peso.

Il corto ha come oggetto le tappe della ribellione di Lei e le inevitabili conseguenze.

Il metro è il simbolo dell'oppressione, mentre il cibo diventerà lo strumento della sua apparente liberazione.

In un'*escalation* di visioni prima tenere poi sempre più disturbanti, ripercorriamo le tappe della storia di Lei, una storia di manipolazione e trauma che scopriremo continuare anche dopo che Lui la abbandona.





NOTE DI REGIA

Misure è una sceneggiatura di genere drammatico, a me molto cara, in quanto liberamente ispirata a vicende realmente accadute a una mia amica. La storia ha continuato per lungo tempo a crescermi dentro e ad assumere connotati sempre più definiti.

L'attualità e l'universalità delle tematiche affrontate (*body shaming*, squilibri di potere nelle relazioni uomo-donna, abuso psicologico, disturbo alimentare) hanno dettato i termini di un'urgente condivisione.

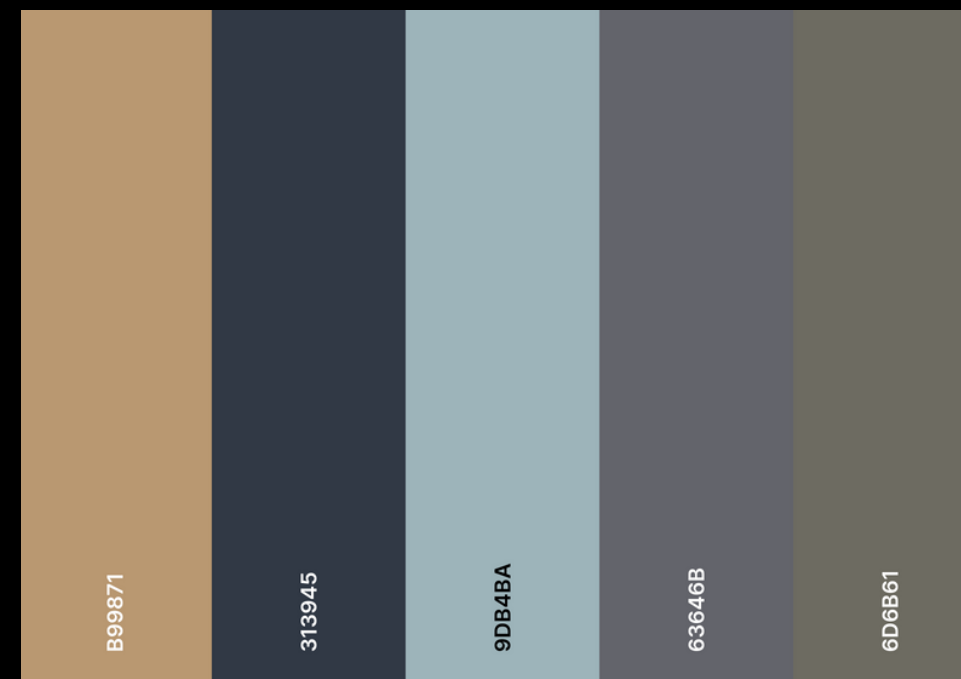
I protagonisti non hanno nome, sono semplicemente Lui e Lei. Tale scelta deriva dalla necessità di sottolineare con quanta frequenza gli abusi domestici possono accadere. Ho ritenuto fondamentale immergere le vicende rappresentate nella quotidianità dei personaggi, cercando di trascendere da una narrazione unidimensionale dell'abuso psicologico.

L'atmosfera è claustrofobica. I colori chiari e la luce asettica che pervadono gli ambienti conferiscono agli spazi un alone spettrale. I personaggi ostentano una calma apparente e glaciale, messa in evidenza dalla lentezza dei loro movimenti. L'azione ha luogo interamente nell'appartamento dei due.

La simbologia dei colori nelle scene cardine è dettata dall'opposizione bianco-nero che differenzia anche visivamente i due personaggi, e dal contrasto rosso-bianco che pervade la scena della ribellione di Lei. Il sound design del cortometraggio non prevede alcun supporto musicale, ma il ritmo è dato dal rumore di alcuni oggetti (i rubinetti gocciolanti della cucina e del bagno, il rumore del frigorifero) che amplificano il silenzio, le pause e i momenti carichi di tensione.



Interni
giorno



Interni
giorno
alternativi



Interni
notte



BUDGET STIMATO

Tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Cachet attori
- Costo location per una settimana
(due giornate dedicate ad allestimento e disallestimento, tre giornate di shooting)
- Crew
- Catering
- Noleggio attrezzature tecniche
- Montaggio e post produzione

15.000 – 20.000€



BIOGRAFIA DELL'AUTORE

Marta Capossela è dottoranda in Slavistica presso l'Università di Pisa, traduttrice letteraria e sceneggiatrice. Attualmente si occupa del lavoro di sceneggiatore di Viktor Šklovskij. Si forma all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e in Russia dove, nel 2017, consegue la laurea magistrale in Letteratura Russa all'Università Statale di San Pietroburgo con una tesi sull'influenza del cinema italiano neorealista nella prosa *underground* di Leningrado degli anni Sessanta. Pubblica traduzioni inedite (PUP, 2019; WriteUpBooks, 2022) e articoli, sia in italiano che in russo, sulle intersezioni tra letteratura e cinema (PUP, 2022; *Memoirs of NovSU*, 2022). È membro del Comitato Editoriale e della Segreteria di Redazione e autrice per il portale web e progetto di ricerca *Voci Libere in URSS* (FUP, 2021-).

Nell'agosto 2023 ha concluso un corso di tre settimane di pratica cinematografica a cura della regista e sceneggiatrice Madli Lääne presso la Baltic Film and Media School (Estonia), suddiviso in: preproduzione, produzione e post-produzione. In quella sede si è dedicata alla scrittura di una sceneggiatura originale e ha seguito i workshop relativi a DOP, Sound Design e al programma di editing DaVinci. Il suo progetto di cortometraggio "Misure" è stato selezionato per il *Sentiero Film Lab Extended 2023*.

CONTATTI

marta.capossela@hotmail.it

+39 327 5611321

